

Le top-model di Sports Illustrated tra Napoli e Pompei per un calendario

Inviato da Francesco Rossi
giovedì 19 febbraio 2009

“Vedi Napoli e poi muori”, sussurra un vecchio adagio. E non potrebbe essere che così se al panorama artistico di Napoli si aggiungono le bellezze mozzafiato delle modelle di Sports Illustrated. Il celebre magazine statunitense ha infatti deciso che una delle location per la prossima edizione di Swimsuit Issue (letteralmente l’edizione di costumi da bagno) sia proprio il capoluogo campano. E così tre statuarie ragazze, Daniella Sarahyba, Esti Ginzburg ed Irina Shayk,

“Vedi Napoli e poi muori”, sussurra un vecchio adagio. E non potrebbe essere che così se al panorama artistico di Napoli si aggiungono le bellezze mozzafiato delle modelle di Sports Illustrated. Il celebre magazine statunitense ha infatti deciso che una delle location per la prossima edizione di Swimsuit Issue (letteralmente l’edizione di costumi da bagno) sia proprio il capoluogo campano. E così tre statuarie ragazze, Daniella Sarahyba, Esti Ginzburg ed Irina Shayk, sono state ritratte dai fotografi Riccardo Tinelli e Randall Grant nei luoghi più caratteristici della provincia partenopea, tra cui via Caracciolo, gli Scavi Archeologici di Pompei, la penisola sorrentina, ma anche la rinomata cioccolateria Gay Odin, il Palazzo Donn’Anna e piazza De Martiri. Non sono mancati inoltre simpatici scatti in uno degli innumerevoli vicoli di Napoli, in cui Daniella Sarahyba passeggiava con grazia tra gli sguardi sorpresi e divertiti dei residenti.

Una scelta decisamente brillante quella dello staff di SI, che alle spiagge lussureggianti del Messico e della Repubblica Dominicana ha voluto fondere il folklore verace della capitale del Regno delle due Sicilie. Il tutto condito poi da un sapore squisitamente americano, le cui luccicanti papille di paillette hanno pregustato in Napoli la location ideale da cui stillare il fascinoso nettare Italiano, seppur rigorosamente con packaging a stelle e strisce.

Ad ogni modo per il capoluogo campano la Swimsuit Issue è senz’altro un ottimo biglietto da visita per quella che i turisti di tutto il mondo sono stati abituati ad accostare a passepartout linguistici come “camorra, pizza e mandolino” e negli ultimi tempi “munnezza”. L’auspicio è quindi che ci si accorga che a Napoli la bellezza possa sostituire la munnezza, sicché o ssap tutt’o Munn’ che Napul’è… non solo na carta sporca.

Francesco Rossi

{googleAds}

```
<script type="text/javascript"><!--
```

```
google_ad_client = "pub-5949765293633427";
```

```
/* 300x250, creato 16/07/08 */
```

```
google_ad_slot = "6111250230";
```

```
google_ad_width = 300;
```

```
google_ad_height = 250;
```

//-->

</script>

<script type="text/javascript"

src="http://pagead2.googlesyndication.com/pagead/show_ads.js">

</script>

{/googleAds}